Idrokinesiterapia

Evoluzione del Metodo A.S.P. Sequenze Logiche Finalizzate (S.L.F.)

Programma

Giorno 1 mattina – teoria (8.30-13.30)				
Orario	Argomento	Metodologia	Tempo	
			Ore	Min.
8.15	Registrazione Partecipanti			
8.30	– Scopi e Finalità – L'Idrokinesiterapia. come importante risorsa e strumento nella gestione delle aspettative del paziente e nella gestione del dolore – L'importanza dell'evoluzione del Metodo A.S.P. nella progressione del percorso riabilitativo dalla fase di presa in carico individuale al possibile auto trattamento	serie di relazioni su tema preordinato	1	
9.30	Ambienti terapeutici: – Spogliatoi – Vasche – Sollevatori – Ausili (scelta e utilizzo in funzione dell'obiettivo)	serie di relazioni su tema preordinato		30
10.00	Video con esempi di diversi tipi di ambienti di vasche, spogliatoi e sollevatori	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)		30
10.30	Coffee Break			
10.45	La gestione del servizio di Ikt in relazione alle diverse realtà di lavoro	serie di relazioni su tema preordinato		30
11.15	Video con esempi di diverse forme di autonomie nei trasferimenti in ambito neurologico ed ortopedico	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)		45
12.00	Leggi fisiche	serie di relazioni su tema preordinato		30
12.30	Concetto A.S.P. in Idrokinesiterapia e la sua evoluzione	serie di relazioni su tema preordinato		30
13.00	Principi del metodo A.S.P. e la sua evoluzione Sequenze Logiche e Finalizzatee (S.L.F.)	serie di relazioni su tema preordinato		30
13.30	Pausa Pranzo			

Giorno 1 pomeriggio – pratica (14.00 – 18.30)

Orario	Argomento	Metodologia	Tempo	
			Ore	Min.
14.00	Simulazione disabilità gravi con dimostrazione tecnica da parte del docente delle diverse possibili modalità di accesso al piano vasca (discese e salite varie di pazienti deambulanti e non) di persone con problematiche neurologiche ed ortopediche	dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti	1	
15.00	Esempi di gestione negli ingressi in acqua negli esiti di patologie neuro-muscolo-scheletriche	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche		45
15.45	Gli ausili galleggianti: disposizione e modalità di utilizzo	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche		45
16.30	Manualità in acqua	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche	1	
17.30	Tecniche di prese e mobilizzazione	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche	1	
18.30	Termine giornata			

Giorno 2 mattina – teoria (8.30-13.30)

Orario	Argomento	Metodologia	Tempo	
			Ore	Min.
8.30	Modalità di approccio e relazione al paziente alla proposta di entrare in acqua	serie di relazioni su tema preordinato		30
9.00	L'altezza del livello dell'acqua e la sua importanza	serie di relazioni su tema preordinato		30
9.30	Ruolo della temperatura dell'acqua	serie di relazioni su tema preordinato		30
10.00	Tempo di permanenza in acqua per singola seduta	serie di relazioni su tema preordinato		30
10.30	Coffee Break			
10.45	La gestione delle incontinenze : procedure attive e passive	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi		30
11.15	Il Concetto dell'Approccio Sequenziale e Propedeutico negli esiti di lesioni Neuro-Muscolo-Scheletriche	serie di relazioni su tema preordinato		30
11.45	La valutazione in acqua	serie di relazioni su tema preordinato		30
12.15	Lavoro diretto e indiretto	serie di relazioni su tema preordinato		15
12.30	Posizione del fisioterapista rispetto al paziente (lavoro speculare): il corpo come risorsa (il braccio come appoggio,il 4 , il petto in appoggio sulla nuca del paziente, la sedia per sostenere il paziente e altri accorgimenti	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi		30
13.00	Organizzazione e gestione del servizio di Idrokinesiterapia	serie di relazioni su tema preordinato		30
13.30	Pausa Pranzo			

Giorno 2 pomeriggio – pratica (14.00 – 18.30)

Orario	Argomento	Metodologia	Tempo	
			Ore	Min.
14.00	Dimostrazioni tecniche e modalità applicative delle prese più idonee alla gestione in acqua di pazienti con esiti di patologie ortopediche e neurologiche	dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti		30
14.30	Procedure in acqua nella fase di approccio L'ambientamento assistito	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche		30
15.00	La valutazione in acqua in assetto orizzontale (supino e prono) e verticale La variazione di assetto nelle patologie gravi : analisi e simulazione di gestione	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti		30
16.00	Assegnazione di casi clinici virtuali a piccoli gruppi di lavoro inmodalità esperienziale per sviluppare le proprie abilità di problem solving	role-playing	2	
18.00	Revisione generale delle sequenze affrontate nel 1° modulo con ripetizione e dimostrazioni tecniche da parte del docente delle tecniche di presa e mobilizzazioni passive/assistite in acqua	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche		30
18.30	Termine giornata			

Giorno 3 mattina – teoria (8.30-13.30)

Orario	Argomento	Metodologia	Tempo	
			Ore	Min.
8.30	Obiettivi funzionali e considerazioni sugli esiti delle principali patologie ortopediche traumatiche e non	serie di relazioni su tema preordinato		30
9.00	La globalità dell'evoluzione del metodo A.S.P. nelle patologie muscolo-scheletriche	serie di relazioni su tema preordinato		30
9.15	Le procedure, le modalità di esecuzione e il timing di successione temporale: sequenze ASP-SLF nei confronti degli obiettivi enunciati	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)		30
9.45	Il lavoro in C/C sia sugli arti inferiori che superiori. La rimessa in carico progressiva sugli arti inferiori.	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)		15
10.00	La stabilità articolare e il lavoro di co-contrazione Il recupero dell'ampiezza articolare sblocchi articolari	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)		15
10.15	La rigidità di spalla. Lo stretching	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi.		15
10.30	Il rinforzo muscolare La propriocettività in acqua	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)		30
11.00	La rieducazione percettivo motoria dell'arto superiore e inferiore : differenze e modalità di esecuzione La deambulazione in acqua : vantaggi e limiti	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)		30

11.30	Coffee Break			
11.45	La gestione del dolore nelle algie vertebrali e il recupero del movimento funzionale L'alterazione dello schema moto La logica di successione delle sequenze	serie di relazioni su tema preordinato		15
12.00	Principali sequenze evoluzione Metodo A.S.P. nel trattamento degli esiti chirurgici e non di : Patologie di anca Patologie di ginocchio Patologie di caviglia	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)		30
12.30	Visione di foto e video di trattamenti in acqua con analisi e discussione di casi clinici	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)		1
13.30	Pausa Pranzo			

Giorno 3 pomeriggio – pratica (14.00 – 18.30)

Orario	Argomento	Metodologia	Tempo	
			Ore	Min.
14.00	Dimostrazioni tecniche e modalità applicative delle sequenze più idonee al trattamento in acqua di pazienti con esiti di patologie ortopediche	dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti	1	
15.00	Rimessa in carico progressiva Propriocettività in acqua	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche	1	
16.00	Sequenze di lavoro in acqua per gli esiti di patologie dell'arto inferiore : Anca – Ginocchio - Caviglia	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche	1	
17.30	Assegnazione di casi clinici virtuali a piccoli gruppi di lavoro in modalità esperienziale per sviluppare le proprie abilità di problem solving	role-playing	1,30	
18.30	Termine giornata			

Giorno 4 mattina – teoria (8.30-13.30)

Orario	Argomento	Metodologia	Tempo	
			Ore	Min.
8.30	Principali sequenze evoluzione Metodo A.S.P. nel trattamento degli esiti chirurgici e non di: patologie di spalla e rachide	serie di relazioni su tema preordinato		45
9.00	Visione di foto e video di trattamenti in acqua con analisi e discussione di casi clinici	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)		45
9.45	Principali sequenze evoluzione Metodo A.S.P. nel trattamento degli esiti di: patologie reumatologiche e paziente geriatrico	serie di relazioni su tema preordinato		45
10.15	Modalità di gestione di piccoli gruppi di pazienti anziani in acqua	serie di relazioni su tema preordinato		15
10.30	Visione di foto e video di trattamenti in acqua con analisi e	presentazione di problemi o di casi clinici		45

	discussione di casi clinici	in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)		
11.15	Coffee Break			
11.30	Vantaggi e modalità applicative, organizzative e gestionali dell'IKT negli esiti di traumatologia sportiva	serie di relazioni su tema preordinato		30
11.45	Il "setting terapeutico" acqua nel ripristino del gesto sportivo	serie di relazioni su tema preordinato		30
11.30	L'importanza del timing di successione delle sequenze di lavoro in acqua: dalla presa in carico individuale alle modalità di auto trattamento dell'atleta infortunato Modalità di conduzione di diversi atleti infortunati in piccoli gruppi di lavoro in acqua	serie di relazioni su tema preordinato		30
13.30	Pausa Pranzo			

Giorno 4 pomeriggio – pratica (14.00 – 18.30)

Orario	Argomento	Metodologia	Tempo	
			Ore	Min.
14.00	Dimostrazioni tecniche e modalità applicative delle sequenze più idonee al trattamento in acqua di pazienti con esiti di patologie ortopediche traumatiche e non	dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti		30
14.30	Sequenze di lavoro in acqua per esiti di: patologie della colonna e di spalla. Attività motoria in acqua atta al ripristino dei diversi gesti atletici	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche	2	
16,30	Sequenze di lavoro in acqua per la prevenzione dei rischi di caduta nel paziente geriatrico	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche		30
17.00	Assegnazione di casi clinici virtuali a piccoli gruppi di lavoro in modalità esperienziale per sviluppare le proprie abilità di problem solving	role-playing	1	30
18.30	Termine giornata			

Giorno 5 mattina – teoria (8.30-13.30)

Orario	Argomento	Metodologia	Tempo	
			Ore	Min.
8.30	Principali esiti disfunzionali nel paziente adulto con patologia neurologica	serie di relazioni su tema preordinato		30
9.00	L'ipertono da lesione del SNC e l'IKT : obiettivo e strategia riabilitativa	serie di relazioni su tema preordinato		45
9.45	Considerazioni, vantaggi, principali obiettivi e modalità di trattamento in acqua del paziente con esiti di ipertono generalizzato (diparesi e/o tetraparesi spastica)	serie di relazioni su tema preordinato		30
10.30	Considerazioni, vantaggi, principali obiettivi e modalità di trattamento in acqua del paziente emiplegico	serie di relazioni su tema preordinato		45
11.15	Coffee Break			

11.30	Visione di foto e video di trattamenti in acqua con analisi e discussione di casi clinici	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)		45
12.15	Considerazioni, vantaggi, principali obiettivi e modalità di trattamento in acqua del paziente con disturbi dell'equilibrio (atassia e/o atetosi) da lesione del snc e l'ikt : obiettivo e strategia riabilitativa	serie di relazioni su tema preordinato		30
13.00	Visione di foto e video di trattamenti in acqua con analisi e discussione di casi clinici	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)	1.00	
13.30	Pausa Pranzo			

Giorno 5 pomeriggio – pratica (14.00 – 18.30)

Orario	Argomento	Metodologia	Tempo	
			Ore	Min.
14.00	Dimostrazioni tecniche e modalità applicative delle sequenze di lavoro più idonee al trattamento in acqua di pazienti con disturbo di coordinazione motoria e ipertono generalizzato	dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti		30
14,30	Ricerca dell'assetto in acqua e scelta degli ausili finalizzata alla riduzione dell'ipertono e al recupero e/o abilitazione del gesto cognitivo e funzionale	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche		45
15,15	Sequenze di lavoro in acqua relative al trattamento del paziente adulto con ipertono generalizzato	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche		45
16.00	Sequenze di lavoro in acqua relative al trattamento del paziente adulto con emiplegia	Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche		45
16,45	Sequenze di lavoro in acqua relative al trattamento del paziente adulto con disturbi dell'equilibrio	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche		45
17.30	Assegnazione di casi clinici virtuali a piccoli gruppi di lavoro in modalità esperienziale per sviluppare le proprie abilità di problem solving	role-playing	1	
18.30	Termine giornata			

Giorno 6 mattina – teoria (8.30-13.30)

Orario	Argomento	Metodologia	Tempo	
			Ore	Min.
8.30	Adattamento delle sequenze del metodo A.S.P. all'esito presente e alla sua origine. Timing e logica nella successione delle sequenze di lavoro in acqua (dal movimento spontaneo al gesto funzionale e finalizzato)	serie di relazioni su tema preordinato		30
9.00	"Esserci non Esserci" l'importanza della gestione dell'assetto	serie di relazioni su tema preordinato		30

	dai punti fissi al galleggiamento nella ricerca del controllo dell'equilibrio del tronco.			
9.30	La globalità del Concetto A.S.P. applicato ai disturbi di coordinazione motoria ed alle disfunzioni del sistema nervoso centrale e periferico Finalità del lavoro in acqua nelle diverse patologie Valutazione in acqua e a terra	serie di relazioni su tema preordinato		30
10.00	Coffee Break			15
10,15	Descrizione con visione di video e immagini delle principali sequenze di lavoro in acqua mirate al rinforzo muscolare e al controllo propriocettivo tronco e bacino	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)		30
10,45	Visione di foto e video di trattamenti in acqua con analisi e discussione di casi clinici	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi		45
11,30	Considerazioni, vantaggi, principali obiettivi e modalità del trattamento in acqua del paziente con esiti invalidanti di Sclerosi multipla	serie di relazioni su tema preordinato		30
12,00	Considerazioni, vantaggi, principali obiettivi e modalità del trattamento in acqua del paziente con esiti invalidanti di morbo di Parkinson	serie di relazioni su tema preordinato		30
12,30	Considerazioni, vantaggi, principali obiettivi e modalità del trattamento in acqua del paziente con esiti di Miopatia	serie di relazioni su tema preordinato		30
13,00	Pazienti ipovedenti : modalità di lavoro in acqua e attenzioni Le barriere percettive e i ciechismi	serie di relazioni su tema preordinato		30
13.30	Pausa pranzo			

Giorno 6 pomeriggio – pratica (14.00 – 18.30)

Orario	Argomento	Metodologia	Tempo	
			Ore	Min.
14.00	Dimostrazioni tecniche e modalità applicative delle sequenze di lavoro più idonee al trattamento in acqua di pazienti con disturbo di coordinazione motoria e ipertono generalizzato	dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti		30
14.30	Sequenze di lavoro in acqua per i diversi esiti invalidanti del Morbo di Parkinson con considerazioni ed attenzione al timing di successione delle sequenze di lavoro	esecuzione diretta da parte di tutti partecipanti di attività pratiche o tecniche		30
15.00	Sequenze di lavoro in acqua per i diversi esiti invalidanti della Sclerosi Multipla con considerazioni ed attenzione al timing di successione delle sequenze di lavoro	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche		30
15.30	Sequenze di lavoro in acqua relative per i diversi esiti invalidanti della Distrofia Muscolare con considerazioni ed attenzione al timing di successione delle sequenze di lavoro ed all'età anagrafica e chinesiologica del paziente	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche		30
16.00	Assegnazione di casi clinici virtuali a piccoli gruppi di lavoro in modalità esperienziale per sviluppare le proprie abilità di problem solving	role-playing	2	
18.00	Revisione generale delle sequenze affrontate nel 3° modulo con ripetizione e dimostrazioni tecniche da parte del docente	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche		30

	delle sequenze di lavoro viste e provate			
18.30	Termine giornata			

Giorno 7 mattina – teoria (8.30-13.30)

Orario	Argomento	Metodologia	Tempo	
			Ore	Min.
8.30	Logiche e criteri di integrazione dell'evoluzione del Metodo A.S.P. con il trattamento riabilitativo a terra	serie di relazioni su tema preordinato		30
9.00	Considerazioni, vantaggi, principali obiettivi e modalità del trattamento in acqua del paziente con esiti di Mielolesione traumatica	serie di relazioni su tema preordinato		45
9.45	Considerazioni, vantaggi, principali obiettivi e modalità del trattamento in acqua del paziente con esiti di Spina bifida e mielomeningocele	serie di relazioni su tema preordinato		30
10.15	La rimessa in carico progressiva nelle Mielolesioni incomplete secondo il concetto A.S.P. –S.L.F.	serie di relazioni su tema preordinato		30
10.45	Coffee Break			15
11.00	Considerazioni,vantaggi,principali obiettivi e modalità di Trattamento in acqua del paziente con esiti di lesione del SNP (paralisi del plesso brachiale da trauma e/o ostetriche)	serie di relazioni su tema preordinato		45
11.45	Considerazioni,vantaggi,principali obiettivi e modalità di trattamento in acqua del paziente con esiti di lesione del SNP di ernia discale cervicale e/o lombare o da altre patologie del sistema nervoso periferico	serie di relazioni su tema preordinato		45
12.30	Visione di foto e video di trattamenti in acqua con analisi e discussione di casi clinici	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)	1	
13.30	Pausa praznzo			

Giorno 7 pomeriggio – pratica (14.00 – 18.30)

Orario	Argomento	Metodologia	Tempo	
			Ore	Min.
14.00	Dimostrazioni tecniche e modalità applicative delle sequenze di lavoro per il trattamento in acqua di pazienti con esiti di mielolesione traumatica e non	dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti		30
14.30	Sequenze di lavoro in acqua per il rinforzo muscolare e il controllo propriocettivo del tronco e bacino riferite al paziente mieloleso	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche		30
15.00	Sequenze di lavoro in acqua relative alle lesioni midollari incomplete: la rimessa in carico progressiva con il Metodo A.S.P.	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche		30
15.30	dimostrazioni tecniche da parte del docente delle sequenze di lavoro relative alla riabilitazione degli esiti del paziente con esiti di lesione SNP	dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti		30
16.00	Sequenze di lavoro in acqua per il rinforzo muscolare e il	dimostrazioni tecniche senza esecuzione		30

	controllo propriocettivo dell'arto superiore paretico nelle lesioni del S.N.P: paralisi del plesso brachiale da trauma e paralisi ostetriche	diretta da parte dei partecipanti		
16.30	Sequenze di lavoro in acqua per gli esiti di deficit motori neurologici del nervo sciatico da ernia discale e/o traumi	dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti		30
17.00	Assegnazione di casi clinici virtuali a piccoli gruppi di lavoro in modalità esperienziale per sviluppare le proprie abilità di problem solving	role-playing -	1,30	
18.30	Termine giornata			

Giorno 8 mattina – teoria (8.30-13.30)

Orario	Argomento	Metodologia	Tempo	
			Ore	Min.
8.30	Cerebro lesioni e cerebro disfunzioni del SNC : sintomi positivi e sintomi negativi	serie di relazioni su tema preordinato		30
9.00	Considerazioni su età anagrafica ed età chinesiologica	serie di relazioni su tema preordinato		30
9.30	Considerazioni su vantaggi,finalità e coerenza ontogenetica nella proposta di presa in carico di un piccolo paziente con esiti fissati di PCI	serie di relazioni su tema preordinato		30
10.00	Coffee Break			15
10.15	Considerazioni pratiche sulle necessità logistiche,di temperatura dell'acqua,strutturali e ambientali nel trattamento degli esiti di PCI in età evolutiva	serie di relazioni su tema preordinato		30
10.45	Motivazione, priorità e finalità del trattamento in acqua del paziente con esiti di paralisi cerebrale infantile	serie di relazioni su tema preordinato		30
11.15	Visione di foto e video di trattamenti in acqua con analisi e discussione di casi clinici	presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)	1	
12.15	La concretezza del trattamento in acqua negli esiti di PCI	serie di relazioni su tema preordinato		45
13.00	La conduzione del piccolo gruppo in relazione alla autonomia del paziente e non della patologia (conduzione del gruppo tipo corso, con uso di flow chart)	serie di relazioni su tema preordinato		30
13.30	Pausa pranzo			

Giorno 8 pomeriggio – pratica (14.00 – 18.30)

Orario	Argomento	Metodologia	Tempo	
			Ore	Min.
14.00	Esperienze e analisi fra allievi del vissuto motorio in acqua in modalità di deprivazione sensoriale : sentire l'acqua sul corpo	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche		30
14.30	Dimostrazioni tecniche e modalità applicative delle prese manuali più idonee al trattamento in acqua di piccoli pazienti con disturbo di coordinazione motoria	dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti		30
15.00	Dimostrazioni tecniche e modalità applicative dell'utilizzo più	dimostrazioni tecniche senza esecuzione		30

	idoneo degli ausili relativamente al trattamento in acqua di piccoli pazienti con disturbo di coordinazione motoria	diretta da parte dei partecipanti		
15.30	Dimostrazioni tecniche e modalità applicative delle sequenze di lavoro più idonee e delle loro varianti necessarie al trattamento in acqua di piccoli pazienti con disturbo di coordinazione motoria	dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti		30
16.00	Prove pratiche fra allievi sulle sequenze di lavoro in acqua con le diverse modalità applicabili sugli esiti di Disturbo di coordinazione motoria	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche		30
16.30	Revisione generale delle sequenze affrontate nel 1°.2°.3°e 4° modulo	esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche	1	
17.30	Assegnazione di casi clinici virtuali a piccoli gruppi di lavoro in modalità esperienziale per sviluppare le proprie abilità di problem solving, inrelazione ai diversi argomenti trattati durante tutto il corso con annesso esame di valutazione pratica.	role-playing	1	
18.30	Documentazione ECM e consegna diplomi			